

**Leggi della forma enunciate da Max Wertheimer nel 1913**

<p><b>Legge della vicinanza</b></p>	<p><b>Legge Della somiglianza</b></p>
<p><b>Legge della Continuità di direzione</b></p>	<p><b>Legge della chiusura</b></p>
<p><b>Legge della Pregnanza o buona forma</b></p>	<p><b>Legge della simmetria</b></p>
<p><b>Legge della Esperienza passata</b></p>	<p><b>Legge Del Destino comune</b></p>



Psicologo ceco

Studiò effetto della immagini in movimento con stroboscopo definì il fenomeno «Phi» o fi, Il phi phenomenon è l'illusione del movimento creata dalla presentazione di stimoli visivi in rapida successione. Per esempio, la proiezione di un moovie o di filmati consiste di immagini proiettate in rapida successione, che danno l'impressione del movimento.

Nel saggio del '22 di Wertheimer si trovano i punti essenziali della teoria della forma: la critica all'elementismo e all'associacionismo dell'800; ma anche nuove ipotesi: il concetto di Gestalt come una totalità data immediatamente e non aggiunta alle parti componenti; la necessità di un'impostazione dall'alto verso il basso (**Top-Down**) e l'estensione del principio di Gestalt a tutti processi psichici e cognitivi che comprendessero la percezione, la memoria, il pensiero, il sentimento e la volontà.

Secondo Köhler (1927) gli animali, così come gli uomini, non interagiscono con il loro ambiente solo per tentativi ed errori, ma anche seguendo una specie di intuizione o di illuminazione interiore [che chiama: *insight*] cioè attraverso una ristrutturazione del campo percettivo-cognitivo. L'animale gestaltista non è una macchina automatica che funziona a gettoni, per stimolo-risposta-rinforzo, come il cane di Pavlov o il ratto di Skinner. Kohler parla dunque di un comportamento animale intelligente, per descrivere il quale occorre fare riferimento ad una capacità di elaborazione interiore, cioè alla funzione produttiva della mente. Kohler presenta i suoi dati come una dimostrazione contraria alla tesi di Thorndike, allora molto radicata in psicologia, secondo cui la legge dell'effetto (il rinforzo) è l'unico vero principio nella modificazione del comportamento.



Dal 1913 e per tutta la prima guerra mondiale è direttore della Stazione di ricerca sulle scimmie (scimpazè) antropoidi insediata dall'Accademia Prussiana delle Scienze a Tenerife, nelle isole nord-africane Canarie. tra cui uno di nome Sultano

Il contributo più notevole di questa scuola psicologica rispetto allo studio dell'apprendimento è la scoperta e lo studio di un tipo particolare di apprendimento, definito **INSIGHT**, ovvero letteralmente "**illuminazione**". **L'insight è un modello tipico di apprendimento**, è un processo che rappresenta "**l'improvvisa riorganizzazione del campo di esperienza**".

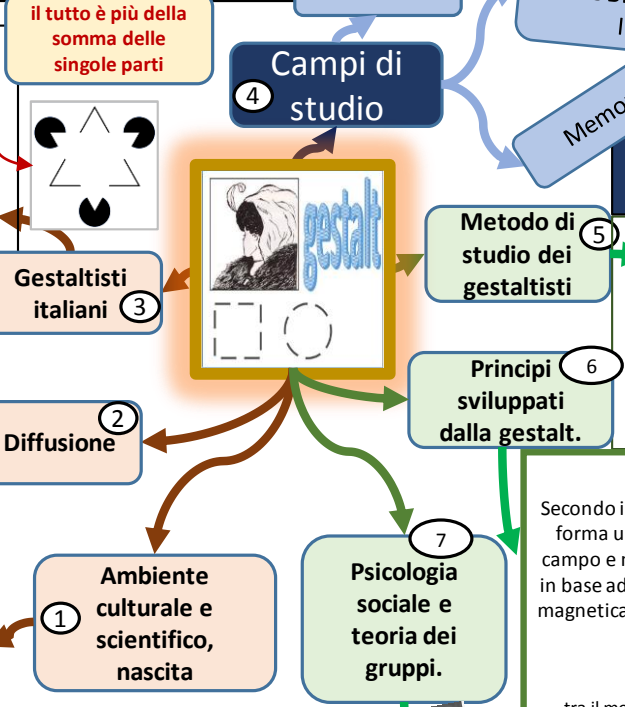
Studiosi italiani della Teoria della Gestalt sono da ricordare **Fabio Metelli (1907-1987)**, per studi nel campo della percezione visiva, ed in tempi recenti **Gaetano Kanizsa (1913-1993)**, dei cui studi è particolarmente noto il fenomeno percettivo detto **TRIANGOLO DI KANIZSA**. Alla diffusione della Gestalt in Italia contribuì anche Cesare Musatti (1897-1989 fonda psicoanalista in Italia), comunque più noto per il suo impegno di psicoanalista. La psicologia della Gestalt, per via dell'influenza e delle tradizioni di ricerca avviate da questi grandi maestri, rappresentò uno dei principali programmi di lavoro della psicologia sperimentale italiana tra gli anni cinquanta ed i primi anni ottanta, prima di essere progressivamente sostituita dal cognitivismo.

Nel secondo decennio del nostro secolo la Gestalt fu portata al successo negli USA da parte di **Max Wertheimer (pensiero produttivo) (1880/1943)** ceco, e i suoi collaboratori che con elaborano i principi della teoria: **Wolfgang Köhler (1887-1967)** tedesco, **Kurt Koffka (1886/1941)** tedesco. **Negli anni '30 i suoi studiosi si rifugiano negli U.S.A.** dove la Gestalt ha un enorme successo **come alternativa al riduzionismo comportamentista e come base per lo sviluppo del cognitivismo.**

**Nasce in Germania.** I fondatori sono stati: **Franz Brentano (1838-1917)** di origini italiane), **Christian von Ehrenfels (1859-1932).** **L'anno di nascita si fissa al 1912** quando **Max Wertheimer pubblica i primi articoli sulla Gestalt: "Studi sperimentali sulla visione del movimento"** (1912):

**Il vero precursore:** Lo psicologo **Christian Von Ehrenfels** ha contribuito a svincolare lo studio della percezione dall'impostazione della fisiologia ponendo la questione della percezione di una melodia (che è qualcosa di diverso rispetto alla somma delle singole note che la compongono): **il tutto è più della somma delle singole parti** (contrariamente a quanto ritenuto all'associacionismo wundtiano).

**TERMINOLOGIA.**  
**Gestalt** = forma  
**Gestaltpsychologie**= psicologia della gestal, psicologia della forma o della rappresentazione.



Pensiero, PROBLEM SOLVING INSIGHT



Studiosi Koffka e George Katona (1901-1981), l'efficacia dell'"apprendimento significativo" (inteso come organizzazione di un insieme di elementi strutturalmente collegati e connessi) rispetto a quello "meccanico".

**Metodo FENOMEOLOGICO.**  
**secondo il quale l'oggetto di studio deve essere il dato così come esso si presenta direttamente e spontaneamente all'individuo.**  
 Non si tratterebbe quindi di *istruire* il soggetto ad analizzare i propri contenuti di coscienza (come avveniva con la metodologia dell'introspezione utilizzata dalla scuola dello strutturalismo): **al soggetto è invece semplicemente chiesto di riferire come gli appaiono le cose che ha dinanzi** o i pensieri che sta seguendo, così come appaiono, senza eccessive mediazioni intellettuali.

**Teoria del campo (viene anche definita così la gestalt),**  
 Secondo i gestaltisti il modo come un «CAMPO» (insieme) di stimoli, dati, viene ricomposto in una forma unitaria, secondo le leggi definiti dalla gestalt, dipende dalla forza che è presente in quel campo e non dai singoli elementi. È come se gli stimoli presenti in un campo venissero organizzati in base ad una forza magnetica che li ricompongono in un insieme. Potremmo dire che esiste una forza magnetica della simmetria, della buona forma, etc. è proprio lo studio di questi campi di forza porta a definire le diverse leggi della gestalt.

**Principio dell'Isomorfismo.**  
 tra il mondo fenomenico, oggetto di studio della psicologia, e il mondo fisiologico, ambito di indagine della fisiologia, esisterebbe un isomorfismo, ossia un'identità strutturale, che si rifletterebbe nell'identità di leggi di strutturazione dei due mondi. In base a questo postulato (detto "postulato dell'isomorfismo"), ogni manifestazione a livello fenomenico avrebbe un corrispettivo in processi a livello cerebrale con caratteristiche funzionalmente identiche; in altre parole, la forma, la struttura, la dinamica del mondo fenomenico si rispecchierebbero in quelle del sistema nervoso centrale.



Kurt Lewin (1890-1947) tedesco precursore della psicologia sociale.  
**La formula: C = f (P,A)** comportamento di una persona è un funzione della Personalità (P) e della Ambiente (A). Studi sulla leadership e atmosfera sociale (1939): **autoritario-democratico-permissivo.**